AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

PER L'IDEAZIONE E LA REALIZZAZIONE NELL'AMBITO TERRITORIALE DELL'ALTO E BASSO PAVESE, IN COPROGETTAZIONE, DI UN PROGETTO DI INCLUSIONE ATTIVA E INTEGRAZIONE SOCIO-LAVORATIVA DI PERSONE CON DISABILITA' PER LE ANNUALITA' 2026/2028

Il Comune di Siziano, Ente capofila dell'Ambito Territoriale dell'Alto e Basso Pavese,

Richiamati:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge Costituzionale n. 3/2001 di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- gli articoli 11 e 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- la Legge 8 novembre 2000 n. 328 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore e, in particolare, degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati e che, in particolare, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali e prevedendo che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovano azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa, nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità;
- l'art. 7 del D.P.C.M. 30 marzo 2001 "*Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328*", il quale prevede che, al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, gli Enti possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;
- la Legge Regionale 12 marzo 2008, n. 3 "*Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio sanitario*";
- le "*Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali*" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016, secondo le quali la co-progettazione:
  - ✓ si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale,
  - ✓ trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale;
- il D.lgs. 117 del 03 luglio 2017, il quale, nell'ambito del TITOLO VII "dei rapporti con gli Enti Pubblici", prevede l'art. 55 che disciplina l'istituto della co-progettazione;
- la sentenza n. 131/2020 del 20 maggio 2020 della Corte costituzionale;

- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021, che ha precisato il procedimento amministrativo da adottare per l'implementazione dell'art. 55 del d.lgs. 117/2017 e segnatamente gli atti da assumere nell'ambito di un procedimento di co-progettazione;
- l'articolo 6 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*", secondo cui "*In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017*".

Considerato che:

- ✓ con DGR n. XII/ 4338 del 12 maggio 2025, Regione Lombardia ha approvato i criteri per la definizione dell'Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti per l'inclusione attiva e l'integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità per le annualità 2026/2028 – PRFSE+2021/2027 priorità 3 – inclusione sociale" Regione Lombardia;
- ✓ con Decreto n. 10644 del 25/07/2025 la Direzione Generale Famiglia Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità ha approvato l'Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti per l'inclusione attiva e l'integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità per le annualità 2026/2028 – PRFSE+2021/2027 in attuazione della DGR 4338/2025;

Dato atto che le finalità dell'Avviso regionale costituiscono interesse per l'Ambito Territoriale dell'Alto e Basso Pavese che, da anni, sviluppa servizi ed interventi integrati nell'area del sostegno all'inclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità;

Dato altresì atto che l'Ambito sviluppa dal 2015 politiche e servizi per sostenere progetti di vita indipendente di persone con disabilità e che, dal 2024, gestisce inoltre in forma sperimentale un Centro per la Vita Indipendente;

Ritenuto pertanto importante per l'Ambito Territoriale dell'Alto e Basso Pavese costruire e sviluppare sul territorio, in rete con il terzo settore, con Associazioni riconosciute o non riconosciute secondo la disciplina del Codice Civile, con Enti gestori di UDO Sociali, con Enti accreditati per l'erogazione di servizi al lavoro e con Enti accreditati per l'erogazione di servizi di istruzione e formazione, una progettualità finalizzata ad accedere alle risorse dell'Avviso Pubblico sopra richiamato e a favorire l'armonizzazione, lo sviluppo e l'integrazione delle iniziative per l'inclusione attiva e l'integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità;

Tutto ciò premesso;

INDICE

Il presente Avviso Pubblico per individuare Enti interessati a partecipare, in coprogettazione, al processo di ideazione di un progetto di inclusione attiva e integrazione socio-lavorativa di persone con disabilità per le annualità 2026/2028 e alla sua successiva realizzazione.

Art. 1 – Oggetto

L'Avviso ha per oggetto l'individuazione di Enti interessati a partecipare, in coprogettazione, al processo di ideazione di un progetto di inclusione attiva e integrazione socio-lavorativa di persone con disabilità per le annualità 2026/2028 e alla sua successiva realizzazione.

Il progetto definito ad esito della coprogettazione sarà candidato nella procedura indetta da Regione Lombardia e approvata con decreto n. 10644/2025 dalla Direzione Generale Famiglia Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità in attuazione della DGR 4338/2025, al fine di accedere alle risorse destinate a potenziare l'inclusione attiva e l'integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità in Regione Lombardia.

Art. 2 – Obiettivi e finalità del progetto

L'avviso Pubblico di Regione Lombardia si pone la finalità di sostenere il rafforzamento della capacità del sistema di welfare regionale di riconoscere e attuare il diritto alla vita indipendente, attraverso lo sviluppo di percorsi di inclusione sociale attiva, intesi come misure abilitanti di empowerment e di promozione delle capacità e del protagonismo delle persone con disabilità volte a migliorarne ed accrescerne le prospettive di occupabilità, occupazione, nonché di partecipazione attiva alla vita della comunità.

Sono destinatari del progetto adolescenti, giovani e adulti di età compresa tra i 16 e i 64 anni con disabilità fisica, intellettiva, psichica e sensoriale residenti o domiciliati in Lombardia che si trovino in una delle seguenti condizioni in relazione allo sviluppo del progetto di vita indipendente:

- disoccupati, inoccupati o inattivi, anche se non iscritti al collocamento mirato;
- in cerca di occupazione, eventualmente iscritti al collocamento mirato e presi in carico dai servizi per l'impiego e/o dai servizi sociali territoriali specializzati;
- occupati;
- studenti frequentanti gli ultimi anni del percorso di istruzione o di istruzione e formazione professionale.

Il progetto deve promuovere sperimentazione e innovazione sociale anche attraverso la messa a sistema e mainstreaming di esperienze che hanno dimostrato efficacia a livello locale.

Le strategie di intervento dei progetti possono svilupparsi attraverso la realizzazione di una o più delle seguenti linee di intervento:

- Linea di intervento 1 - Laboratori per le abilità e la partecipazione attiva;
- Linea di intervento 2 - Percorsi di orientamento ed empowerment;
- Linea di intervento 3 - Ecosistemi delle relazioni per l'inclusione attiva;
- Linea di intervento 4 - Percorsi per la presa in carico delle persone con disabilità acquisite (es. post-trauma o malattie degenerative).

Per il dettaglio delle linee di intervento sopra descritte si rinvia al punto B2 dell'Allegato A all'Avviso Pubblico di Regione Lombardia consultabile al link Bandi | Bandi e Servizi

Art. 3 – Risorse e durata

Le risorse complessivamente disponibili, qualora il progetto ideato venga finanziato, **ammontano ad € 300.000,00**. È previsto un cofinanziamento pari al 20% del valore complessivo del progetto a carico di ciascun partner.

Sono ammissibili:

a) spese per il personale dipendente (Costi unitari ex art. 55, par. 2, lett. a) del Reg. (UE) 2021/1060)

b) spese per il personale esterno non legato al beneficiario da un rapporto di lavoro dipendente (Costi effettivamente sostenuti ex art. 53, par. 1, lett. a) del Reg. (UE) 2021/1060)
c) indennità versate ai partecipanti (Costi effettivamente sostenuti ex art. 53, par. 1, lett. a) del Reg. (UE) 2021/1060)
d) altri costi diretti e indiretti (Tasso forfettario ex art. 56 del Reg. (UE) 2021/1060 – C= 40% di A

Le spese ammissibili sono compiutamente dettagliate al punto B3 dell'Allegato A all'Avviso Pubblico di Regione Lombardia consultabile al link Bandi | Bandi e Servizi

Il progetto, di durata triennale (36 mesi) dovrà essere predisposto entro il 7 ottobre 2025, per essere poi candidato entro il 13/10/2025 nella procedura indetta da Regione Lombardia con decreto n. 10644/2025.

Art. 4 – Soggetti ammessi alla co-progettazione

Possono manifestare l'interesse alla co-progettazione:

- Enti pubblici;
- Enti del Terzo settore ai sensi dell'art.4 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117;
- Associazioni riconosciute o non riconosciute secondo la disciplina del Codice civile;
- Enti gestori pubblici e privati di U.d.O. sociali nell'area disabilità (SFA - Servizi Formazione Autonomia; CSE - Centro Socio Educativo);
- Operatori pubblici e privati in possesso di accreditamento definitivo per l'erogazione dei servizi al lavoro ai sensi della disciplina regionale;
- Operatori pubblici e privati in possesso di accreditamento definitivo all'Albo regionale dei servizi di istruzione e formazione (sez. A e B);
- Istituzioni formative accreditate nella Sezione "A" dell'Albo regionale, di cui all'art. 25 della L.R. n. 19/2007, o gli Istituti professionali di Stato, che realizzano percorsi di IeFP, le istituzioni scolastiche e gli Enti formativi accreditati capofila di ATS (Associazione Temporanea di Scopo), che hanno attivato percorsi di IFTS; le Fondazioni ITS.

Tutti gli enti del partenariato devono avere sede legale o operativa in Regione Lombardia ed essere abilitati ad operare sulla Piattaforma Bandi e Servizi di Regione Lombardia.
È escluso il ricorso all'affidamento a soggetti terzi per la realizzazione delle attività di progetto.

Si specifica che al tavolo della co-progettazione potranno essere ammessi più soggetti.

Art. 5 – Requisiti di partecipazione

Saranno ammessi al tavolo di co-progettazione i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

Ar. 5.1. – Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

- insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli art. 94, 95 e 96 del D.lgs. 36/2023, analogamente applicati alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile, nonché fatto salvo quanto disposto dall'art. 6 del predetto Codice dei contratti pubblici;
- essere formalmente costituiti;
- per gli Enti del Terzo Settore essere iscritti nel Registro Unico degli Enti del Terzo Settore (RUNTS);

- per gli operatori che erogano servizi di lavoro, istruzione e formazione essere accreditati negli appositi Albi Regionali;

Art. 5.2 – Requisiti di capacità tecnico-professionale

- esperienza di almeno un anno nella gestione di servizi/progetti/interventi per l'inclusione socio-lavorativa delle persone con disabilità

Il possesso dei requisiti dovrà essere autodichiarato dal Legale Rappresentante del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. all'interno della domanda di partecipazione.

Tutti i requisiti dovranno essere posseduti dagli Enti che compongono il partenariato al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione

Art. 6 – Presentazione della manifestazione di interesse

La Manifestazione di Interesse dovrà essere inviata, utilizzando esclusivamente l'allegato format (allegato 1) **entro il 23 settembre 2025** a mezzo PEC all'indirizzo info@pec.comune.siziano.pv.it.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicato "**Manifestazione di interesse per l'ideazione e realizzazione di un progetto per l'inclusione socio-lavorativa delle persone con disabilità**".

L'istanza dovrà essere sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante e contenere le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti richiesti nel presente avviso. All'istanza dovrà essere allegata copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

Si ricorda che in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si procederà ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000.

I soggetti interessati a partecipare alla presente procedura, nella domanda di partecipazione dovranno indicare il contributo che intendono apportare per il conseguimento dell'obiettivo generale e per quali servizi/interventi ritengono di essere più adeguati, evidenziando le esperienze maturate e le risorse da mettere a disposizione (economiche, professionali, di volontariato, di esperienza o altro).

In merito alle dichiarazioni rese, il Comune di Siziano si riserva di richiedere ulteriore documentazione e/o di effettuare verifiche al fine di accertare la veridicità di quanto dichiarato.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse pervenute successivamente al termine sopra indicato, sprovviste di firme e con documentazione incompleta.

Art. 7 – Attività di co-progettazione

Con i soggetti ammessi alla fase di co-progettazione, in possesso dei requisiti sopra-definiti, verrà avviata l'attività di co-progettazione del progetto, articolata come segue:

a) Attivazione di tavoli / gruppi di lavoro per l'elaborazione del Progetto e del relativo Piano Finanziario;
b) Stipula di una convenzione / accordo di partenariato

Nulla sarà dovuto ai partner per le sole attività di ideazione e partecipazione al presente Avviso.

Si evidenzia che il primo Tavolo di Co-progettazione è già fissato per **giovedì 25 settembre 2025, alle ore 09:30**, on line (il link sarà inviato agli ammessi).

Art. 8 – La Convenzione / accordo di partenariato

Nella Convenzione, anch'essa oggetto di definizione congiunta, saranno indicati:

- la durata dell'accordo di partenariato;

- gli impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte, incluso il rispetto della normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il quadro economico;
- le eventuali garanzie e le coperture assicurative richieste agli Enti del Terzo Settore, tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto;
- le eventuali sanzioni e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti degli Enti;
- i termini e le modalità di rendicontazione delle spese;
- i limiti e le modalità di revisione della convenzione, anche a seguito della riattivazione dell'attività di co-progettazione.

Art. 9 – Attività di rendicontazione

Le risorse economiche, in ragione della natura giuridica della co-progettazione e del rapporto di collaborazione che si attiva con i partner, sono da ricondurre ai contributi, disciplinati dall'art. 12 della L. 242/1990.

Tenuto conto delle indicazioni previste dall'Avviso Pubblico regionale, sarà attivato un sistema analitico di rendicontazione delle attività e delle spese sostenute da ciascun partner, responsabile altresì della corretta conservazione della documentazione utile ai fini della rendicontazione.

Art. 10 – Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, sul sito web www.ambito-altoebassopavese.it e sul sito www.comune.siziano.pv.it. Sui medesimi siti verranno pubblicati gli esiti della presente manifestazione di interesse.

Il Comune di Siziano si riserva la facoltà di integrare, annullare, sospendere, revocare il presente Avviso o prorogarne i termini qualora ricorrano le condizioni che giustifichino il relativo provvedimento.

Art. 11 – Informativa privacy

I dati raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, ai sensi del GDPR – Regolamento Generale sulla Protezione Dati (regolamento UE n. 2016/679) in vigore in tutti i Paesi dell'Unione Europea dal 25/05/2018 e, in quanto e ove ancora applicabile, del D.lgs. 196/2003, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal Presente Avviso.

L'elenco degli enti ammessi alla co-progettazione verrà diffuso attraverso la pubblicazione nelle forme previste dalla normativa in materia di tutela dei dati personali mediante pubblicazione esclusivamente dei dati necessari e pertinenti alla predetta finalità.

L'interessato potrà far valere i propri diritti, previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritti di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).

La natura del conferimento dei dati per la selezione pubblica non è facoltativa bensì obbligatoria. Un eventuale rifiuto al conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di partecipare alla selezione pubblica.

Il trattamento dei dati avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei; il Comune di Siziano mette in atto adeguate misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/16.

Il Titolare del Trattamento, ai sensi art. 4 comma 7 e 24 del Regolamento UE 679/16, è il Comune di Siziano.

Art. 12 - Clausole di salvaguardia

Il presente avviso non ha valore vincolante per il Comune di Siziano, nel senso che lo stesso non può essere inteso e/o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo per questo Comune e nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità potrà essere vantata in ordine all'affidamento della progettazione ed alla realizzazione delle attività per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta al presente Avviso.

Le azioni e gli interventi di cui al presente Avviso ed alle azioni conseguenti saranno finanziati da contributo regionale, se ed in quanto approvati dai relativi organismi, secondo i criteri e modalità prestabiliti dall'Avviso pubblico più volte citato e da eventuali successive disposizioni. Pertanto soltanto al termine della fase di co-progettazione, l'affidamento della progettazione di cui sopra verrà perfezionato e nei termini del progetto ammesso. Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di co-progettazione.

La presentazione della manifestazione di interesse comporta l'accettazione di tutto quanto previsto dal presente avviso e dalle norme cui fa riferimento.

Art. 13 – Chiarimenti

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto e sugli atti della presente procedura, presentati esclusivamente in lingua italiana, e ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione alla selezione o sullo svolgimento di essa possono essere presentate e trasmesse al Comune di Siziano, a mezzo PEC all'indirizzo info@comune.siziano.pv.it. Le risposte a eventuali richieste di chiarimento pervenute dai partecipanti verranno pubblicate sui siti internet del Comune di Siziano e dell'Ambito Territoriale dell'Alto e Basso pavese.

Art. 14 – Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è la dr.ssa Patrizia Cornalba, tel 0382/6780220, email patrizia.cornalba@comune.siziano.pv.it

Art. 15 – Ricorsi e controversie

Avverso gli atti della presente procedura, può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso, è competente in via esclusiva il Foro di Pavia.

Art 16 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

Siziano, lì 18/09/2025

La Responsabile del Procedimento
Servizi alla Persona
Dr.ssa Patrizia Cornalba

(atti sottoscritto digitalmente ai sensi delle norme vigenti)